

PEACOCK
FILM

CLASSIC



Elena Pedrazzoli e Amedeo Pagani
presentano

Giochi d'estate

un film di

Rolando Colla

con

**Armando Condolucci, Fiorella Campanella, Alessia Barela,
Antonio Merone e Roberta Fossile**

PROIEZIONI

Mercoledì 31 agosto ore 19,30 - Sala Pasinetti (*stampa*)

Giovedì 1 settembre ore 11,00 - Sala Grande

Giovedì 1 settembre ore 14,30 - Palabiennale

Venerdì 2 settembre ore 21,30 - Sala Giorgione A

www.giochidestate.com www.summergamesthefilm.com

immagini al link: http://www.studiovezzoli.com/film_dettaglio.php?id=2057

Ufficio stampa: Studio Vezzoli info@studiovezzoli.com www.studiovezzoli.com
a Venezia: Norberto +39 3355858392 Alessandra +39 3356813563

Vendite internazionali: REZO www.rezofilms.com/world-sales

Crediti non contrattuali

Giochi d'estate |Credits

Cast Artistico |ragazzi

Armando CONDOLUCCI

Fiorella CAMPANELLA

Francesco HUANG

Chiara SCOLARI

Marco D'ORAZI

NIC

MARIE

LEE

PATTY

AGOSTINO

Cast Artistico |adulti

Alessia BARELA

Antonio MERONE

Roberta FOSSILE

Aaron HITZ

Monica CERVINI

Giorgio GOBBI

Max ZAMPETTI

Michele NAPOLEONE

Franco PRIAMI

ADRIANA

VINCENZO

IRENE

MORITZ

PAOLA

DIRETTORE CAMPING

SERGIO

VICINO TENDA

CONTADINO

Giochi d'estate | Credits

Cast Tecnico

Regia	Rolando COLLA
Soggetto	Rolando COLLA
Sceneggiatura	Rolando COLLA Roberto SCARPETTI Olivier LORELLE Pilar ANGUITA MAC-KAY
Collaborazione alla sceneggiatura	Zoé GALERON
Direttore della fotografia	Lorenz MERZ
Fonico, montaggio suono	Jürg LEMPEN
Capo-scenografo	Paola GENNI
Supervisione scenografia	Andi SCHRÄMLI
Musica	Bernd SCHURER
Montaggio	Rolando COLLA, Didier RANZ
Montaggio del suono	Studio Jürg LEMPEN
Casting kids Italia / aiuto regista	Massimiliano D'AGOSTINO
Capogruppo e permessi minori	Luigi PALMULLI
Organizzatore	Gianfranco STRAZZA
Direttore di produzione	Gianluca BARBIERI
Ispettore di produzione	Giacomo LUCCI
Segretaria di produzione	Antonella VOLPE
Assistente operatore	Julie FISCHER
Capo elettricista	Grégory PEDAT
Capo macchinista	Nil HENCHOZ
Capo costumista	Daniela VERDENELLI
Costumista	Sara FACCHINI
Capo truccatrice	Miria GERMANO
Elettricista	André FÜRST
Microfonista	Carlos IBANEZ
Assistente scenografo	Martino SULMONI
Stagista macchina da presa	Benjamin MAIER
Stagista trucco	Katia GULIZIA
Stagista regia	Milena COLLA
Produttore delegato	Elena PEDRAZZOLI
Coproduttore	Amedeo PAGANI
<i>FORMATO</i>	35MM
<i>DURATA</i>	101'

Crediti non contrattuali

Giochi d'estate | Sinossi

Un'estate al mare in Toscana cambia la vita di due dodicenni, Nic e Marie.

Nic trascorre le vacanze con il fratello minore Agostino e con i genitori, una famiglia operaia romana, in un campeggio in riva al mare, immerso nella pineta. Il padre di Nic, Vincenzo, che perde facilmente il controllo e diventa violento, vuole approfittare delle vacanze per cercare di riconquistare sua moglie Adriana. La donna, però, sta ormai riflettendo sull'idea di lasciarlo.

Il film racconta la storia di questa coppia adulta e della giovane coppia formata da Nic e Marie. Marie è di Ginevra e trascorre le vacanze con sua madre nel bungalow che sua zia, come la madre è originaria della Toscana, ha affittato nel medesimo campeggio.

Tende e bungalow, l'aria di mare e di vacanza in contrasto con i destini di gente semplice: per una delle due coppie le cose dopo la vacanza non muteranno di molto, mentre per l'altra la vita cambierà per sempre.

Nic scopre un capanno abbandonato in un vicino campo di mais e convince Marie, la sua cuginetta Patty e il ragazzino cinese Lee, a farne la base delle loro avventure, al gruppo si aggiunge anche il fratello più piccolo, Agostino. Il film racconta i giochi dei ragazzi nel campo di mais, l'allegria e la spavalderia, ma anche l'energia distruttiva che talvolta li travolge.

In uno dei primi giochi, ogni bambino rivela un segreto. Nic dice di non provare nessun dolore, qualsiasi cosa gli facciano. È proprio quello che vorrebbe imparare Marie, che soffre perché non ha mai conosciuto suo padre e perché sua madre si rifiuta di parlargliene.

Attraverso i giochi, Nic tenta di insegnare a Marie a sopportare il dolore, a non percepirlo più ma fallisce: Marie è dominata dall'ossessione di trovare suo padre e non riesce a liberarsene. Ma nonostante tutto per lei i giochi sono una distrazione a cui partecipa volentieri, mentre per Nic sono un modo per elaborare i violenti e repentini scoppi d'ira di suo padre che lo segnano e traumatizzano.

Il fatto che entrambi i ragazzi desiderino diventare insensibili ed impermeabili a tutto, contrasta fortemente con i sentimenti di simpatia e affetto che provano l'uno per l'altra e che iniziano a farsi timidamente strada nei loro rapporti e comportamenti.

I giochi si fanno sempre più violenti e ai ragazzini viene vietato di giocare insieme. Quando però Nic viene a sapere da Marie che suo padre è morto, lui organizza un viaggio per raggiungere il cimitero di un paese vicino dove dovrebbe essere sepolto: diventerà un viaggio contro il divieto degli adulti, un ultimo gioco che si differenzia da tutti gli altri e li supera, segnando un confine da cui sarà impossibile ritornare.

Giochi d'estate è una storia sui primi, decisivi passi alla ricerca della propria strada nella vita.

Giochi d'estate | Il progetto e la location

La produzione racconta

Ho avuto l'occasione di partecipare con il progetto *Giochi d'estate* ai workshop di ACE, un network per produttori europei, ed è stato interessante sentire i feedback dei miei colleghi europei ma anche di esperti del marketing, di venditori internazionali e di responsabili tv di diversi paesi.

Il protagonista Nic nel film cerca di staccarsi dalla famiglia a livello personale e sociale. Questo processo liberatorio viene indotto dalla storia del suo primo amore e dà al film una dimensione positiva e vitale.

La fantasia dei giochi dei ragazzi, il microcosmo del campeggio, la dimensione sociale del film, l'emancipazione dai genitori, la musica, tutto ciò conferisce a questo film un'originalità fresca e piena di speranza.

Vediamo un film nello stile del *cinéma-vérité*, ancorato in una realtà sociale ben definita e capace di evocare grandi emozioni.

Il film è ambientato in Toscana e una coproduzione con l'Italia era la cosa più naturale per questa storia. Sono felice che Amedeo Pagani abbia creduto sin dall'inizio in questo progetto e che sia entrato come coproduttore del film.

Giochi d'estate è un film d'autore per un pubblico adulto. Abbiamo fatto un casting molto esteso nelle periferie di Roma, Napoli e Bologna per trovare i ragazzini giusti per questa storia dura e tenera allo stesso tempo. Il regista ha lavorato per diversi mesi con loro e siamo convinti che la forza del film sta nella vitalità, fragilità e nelle speranze di questi giovani personaggi.

Il progetto è finanziato dai fondi europei MEDIA (per lo sviluppo) e da EURIMAGES (per la produzione), dalla RSI Radiotelevisione Svizzera, da arte, dalla Zürcher Filmstiftung (Fondazione del cinema di Zurigo), dall'Ufficio Federale di Cultura svizzero, dalla Fondazione Thomas J.C. e Angelika Matzen e da Suissimage.

Elena Pedrazzoli, Peacock Film

Crediti non contrattuali

Giochi d'estate | La location

La scelta della Maremma come ambientazione

La trama del film esisteva già prima di conoscerne l'ambientazione perché è una storia universale, che potrebbe svolgersi ovunque. Per il dodicenne Nic si tratta della liberazione dalla violenza paterna per seguire un percorso di crescita nuovo e autonomo. Solo così potrà far breccia nel cuore di una ragazzina che rifiuta la violenza.

La violenza è una forma di dominio arcaico, elementare. Come suo padre, anche Nic ne è vittima e la sperimenta. Il padre, anche se vive in un quartiere periferico di Roma, non si è ancora «urbanizzato»; non riesce a controllare i suoi scatti d'ira e gli unici argomenti che conosce sono i pugni.

Mentre scrivevo, avevo sviluppato l'idea di un'ambientazione che mettesse l'uomo di fronte a se stesso e lo confrontasse con ciò che è sempre stato: un essere aggressivo. Quindi non una città, ma piuttosto un territorio che offrissi la minor distrazione possibile.

L'idea per la location mi venne inizialmente da un libro con le fotografie in bianco e nero del fotografo ceco Jan Jedlicka. Capii subito dove si sarebbe diretta la mia ricerca. In Maremma ho iniziato a cercare i soggetti delle fotografie. Qualcuno mi ha aiutato. Ho trovato le coste paludose, dove terra e acqua non sono separate nettamente e dove giacciono dozzine di tronchi sradicati. Ho trovato un paesaggio primordiale, universale, come sospeso al di fuori del tempo.

Ma ho visto anche cose nuove, che mi hanno ispirato: le pinete con il loro morbido tappeto di aghi, persone in bicicletta, dune di sabbia, campi di mais e tombe etrusche. E ho capito che ciò che tiene insieme tutto è la luce o più esattamente il cielo, quella vasta zona luminosa che dà splendore al paesaggio e si rispecchia nell'acqua delle paludi e delle lagune. La luce è in contrasto con l'arcaicità dei luoghi perché non è mai uguale. E da questo può nascere la speranza.

Questa dimensione visiva del cielo accoglie il desiderio di cambiamento del giovane Nic. Così questo paesaggio rivela la tensione tra ciò che è senza tempo e sembra insuperabile e ciò che, chiaro e delicato come un barlume di speranza, lo sovrasta: la luce.

Sono tornato in Maremma tre volte perché sapevo che non avrei trovato un luogo migliore, ed ogni soggiorno ha confermato questa impressione. Il livello profondo della storia del film trova una consonanza nell'intensità e nella forza poetica della Maremma. La storia ha trovato la sua ambientazione.

Rolando Colla

Crediti non contrattuali

Giochi d'estate | Regia

Note di regia

Il film è basato su numerosi contrasti che ritengo singolari e che rendono universale la valenza della storia. La storia è ambientata in un campeggio, un mondo provvisorio, transitorio, che racconta dei destini di gente semplice, come quella che potremmo incontrare in un supermercato. Vicende che queste persone vivono con momenti di grande intensità.

La provvisorietà viene sottolineata dalla scena in cui la famiglia di Nic sposta la propria tenda, mentre la stabilità del bungalow di Marie si rivela solo apparente, dato che cela il mistero del padre.

Il film racconta di due coppie, una giovane (Nic-Marie) e una adulta (Adriana-Vincenzo). La leggerezza della vacanza al mare, con il vento che soffia tra le dune e la luce sempre diversa, contrastano con l'importanza vitale degli eventi che le due coppie si trovano ad affrontare. L'ordinarietà dei personaggi, la loro scarsa stabilità, la loro apparente semplicità sono in contrasto con la dimensione drammatica di ciò che si svolge nel loro intimo. Alla fine della vicenda la vita di Nic e Marie cambierà per sempre mentre per Vincenzo e Adriana tutto rimarrà come prima.

Nic non sopporta di avere il padre che ha, vuole liberarsi di lui, ma nello stesso tempo riconosce l'importanza della figura paterna. E' lui che alla fine accompagnerà Marie sulla tomba del padre morto. Fin dalla prima scena Vincenzo teme che sua moglie possa lasciarlo, eppure, alla fine – sporco e malmesso – è lui a chiederle di lasciarlo. Sia Nic sia suo padre sono capaci, a modo loro, di gesti eroici.

Il racconto sceglie uno sguardo tra l'affettuoso e il rammaricato sulla vita, sugli adulti con i loro limiti e impedimenti e sui bambini con i loro bisogni e le loro possibilità ancora intatte. Vedo gli adulti come barche per metà sott'acqua, che però non si rovesciano, oggetti in posizione precaria, che non si muovono quasi più. Nic e Marie e anche gli altri bambini, invece, sono sempre in movimento con le loro biciclette, le scorriere selvagge attraverso il campo di mais e nel loro ultimo viaggio in gommone. I bambini sono come pescatori di perle e il film si muove con loro. Questo è ciò che imprime al film il movimento in avanti.

L'altra parte consiste in quattro momenti specifici che vorrei infine citare: una riflessione su ciò che l'altro ci dà nella vita, su ciò che le persone possono scambiarsi tra loro; un racconto di violenza e disperazione, di menzogna e rabbia, della solitudine del singolo, dove non mancano, però, i momenti di speranza: scambi di affetto, che hanno, per chi vi è coinvolto, un effetto liberatorio. Per Adriana è la corsa in moto con il vento tra i capelli. Per Vincenzo è il momento nella palude, quando sua moglie lo lava con gesti lenti (invece di lasciarlo). Per Marie è sulla tomba di suo padre, alla luce tremolante del mozzicone di candela. Nic, infine, può mandare un

sospiro di sollievo quando Marie gli strizza i suoi capelli bagnati sulle spalle arrossate dal sole e alcune gocce gli scivolano lungo la schiena.

Quattro momenti senza parole, che toccano i sensi con intensità inaspettata. Il film renderà questi momenti più esclusivi, come se durante la loro durata non vi fosse al mondo nulla di più importante.

Nic, che cerca per tutto il film di dimostrare che non prova niente, alla fine sperimenta il contrario. Sente la vita che lo attraversa e accetta questo sentimento; sente tutto, il vento, le onde, le gocce d'acqua sulla schiena, la presenza di Marie.

Anche ciò che prova Marie al cimitero è qualcosa che non poteva prevedere.

Il film metterà in risalto questi momenti in cui avviene veramente uno scambio, anche se all'esterno non trasparirà molto: sguardi, sentimenti, una candela accesa, il viso rilassato di Adriana, rivolto verso il paesaggio bruciato dal sole che scorre accanto alla motocicletta, la schiena sporca di Vincenzo e una mano che lo lava con l'acqua limpida.

Un film che punta lo sguardo sui momenti dolorosi, su esperienze che fanno male ma con brevi momenti dove la vita si rispecchia nella sua sconvolgente bellezza.

Rolando Colla

Giochi d'estate | Regia

ROLANDO COLLA

Biografia

Nato a Sciaffusa nel 1957, figlio di emigrati italiani, vive e lavora a Zurigo; inizia ad occuparsi di cinema come sceneggiatore e attore in diversi film realizzati dal fratello gemello Fernando Colla. Nel 1983 partecipa alla fondazione della società di produzione Peacock, nel 1985 si laurea in lettere all'Università di Zurigo.

E' membro dell'associazione ARF/FDS e dal 2002 è professore alla scuola internazionale di cinema e televisione EICTV all'Avana, Cuba.

Filmografia

- 1978-84 sceneggiatore e protagonista di **“Fiori d'autunno”** (lungometraggio, 16mm, 70 min.) e di **“L'Alba”** (lungometraggio, 16mm, 82 min.) di Fernando Colla; sceneggiatore e direttore di produzione per **“Onore e riposo”** (documentario, 16mm, 48 min.) di Fernando Colla
- 1993/94 **“JAGDZEIT” (Stagione di caccia)**, fiction, mediometraggio, 35mm, 40 min. (sceneggiatura e regia)
- 1996.98 **“LE MONDE A L'ENVERS” (Una vita alla rovescia)**, 35mm, 100 min. (sceneggiatura, regia e montaggio), coproduzione Svizzera-Francia-Italia con Fandango e Gaïa Film.
- 1999 **“EINSPRUCH” (Obiezione)**, cortometraggio, 35mm, 4 min. (sceneggiatura, regia)
- 2000 **“EINSPRUCH II” (Obiezione II)**, cortometraggio, 35mm, 7 min. (sceneggiatura, regia),
- 2002 **“OLTRE IL CONFINE”**, 35mm, 104 min. (sceneggiatura, regia), coproduzione con Micla Film, Italia. Con il sostegno di EURIMAGES, Teleclub, Ministero della Cultura Italia e Svizzera, Programma MEDIA, Televisione svizzera/idée suisse, Suissimage
- “EINSPRUCH III” (Obiezione III)**, cortometraggio, 35mm, 9 min. (sceneggiatura, regia). In coproduzione con la Televisione svizzera DRS e la pay TV Teleclub.
- 2003/4 **“OPERAZIONE STRADIVARI”**, tv-movie, 89 min. (sceneggiatura, regia e montaggio), Con il sostegno del Programma MEDIA, del Ministero della Cultura svizzero e del Teleproduktionsfonds. In coproduzione con la Televisione svizzera TSI.
- 2004 **“EINSPRUCH IV” (Obiezione IV)**, docu-fiction, 10 min., DVCam/35mm (sceneggiatura, regia). In coproduzione con la Televisione svizzera DRS e la pay Tv Teleclub, con il sostegno della Città e del Cantone di Zurigo.
- 2005 **“DAS BESSERE LEBEN IST ANDERSWO” (La vita migliore è altrove)**, progetto di lungometraggio documentario, (sceneggiatura, regia). Con il sostegno del Ministero della Cultura svizzero (sviluppo), della Fondazione per il cinema di Zurigo e della DEZA.

In coproduzione con la Televisione svizzera SF.
(progetto a lungo termine, release prevista nel 2011)

- 2006 **“MARAMEO”**, téléfilm, 91 min. (sceneggiatura, regia).
Con il sostegno del programma MEDIA, dell’Ufficio federale della Cultura, del Teleproduktionsfonds e della Divisione della cultura (Ticino).
In coproduzione con la televisione svizzera TSI.
- “L’AUTRE MOITIE” (L’altra metà)**, 89 min., fiction (sceneggiatura, regia).
Con il sostegno del programma MEDIA, dell’Ufficio federale della Cultura, di Suissimage, della Fondazione per il cinema di Zurigo, della Città e del Cantone di Ginevra, della Loterie Romande, del Fonds REGIO e della Communauté francophone de Belgique.
In coproduzione con la televisione svizzera TSI, con Saga Film, Bruxelles e Elefant Films, Ginevra.
- “EINSPRUCH V” (Obiezione V)**, 7 min., S-16mm (sceneggiatura, regia)
In coproduzione con la Televisione svizzera SF, con il sostegno dell’Ufficio federale della Cultura e della Fondazione del cinema di Zurigo.
- 2010 **“UNTER DER HAUT” (Sotto pelle)**, (co-sceneggiatore)
progetto per un lungometraggio di Claudia Lorenz. In sviluppo.
Con il sostegno di Suissimage, di Succès Zürich, di una borsa SSA, della Fondazione del cinema di Zurigo e dell’Ufficio federale della cultura.
- 2008/11 **“GIOCHI D’ESTATE”**: progetto, sviluppo e realizzazione del lungometraggio.
Con il sostegno del programma MEDIA, di EURIMAGES, di Suissimage, della Fondazione Thomas J.C. e Angelika Matzen, della Fondazione del Cinema di Zurigo e dell’Ufficio Federale di Cultura.
In coproduzione con la televisione svizzera RSI e ARTE.
In coproduzione con Classic srl. Roma.
- Partecipazioni a Festival:***
Festival Internazionale del Cinema di Venezia: *Selezione Ufficiale, fuori concorso*
Toronto International Film Festival: *Discovery programme*
Busan International Film Festival: *World cinema*
- 2011 **“EINSPRUCH VI” (Obiezione VI)**, ca. 12 min., HD (sceneggiatura, regia), cortometraggio in preparazione.
Con il sostegno dell’Ufficio federale della Cultura e della Fondazione del cinema di Zurigo

PREMI

Primo premio "Pardi di domani", Festival Internazionale di Locarno 1994
Grand Prix du Jury et Prix du Public, Festival International "Alpinale" de Bludenz (A) 1994
Prix du public pour le meilleur film, Festival International de Wilhelmshaven (D) 1994
Grand Prix de la Communauté française de Belgique, Festival International de Namur (B) 1995
“Premio Solinas 1997” (ex-aequo, miglior sceneggiatura, Italia)
Prix du meilleur film “jeune cinéma”, Jury des jeunes, Festival internazionale di Locarno (CH) 1998
Spezialpreis der Jury, Filmfestival Max-Ophüls-Preis (D) 2003
Prix Cinéfemme, Festival du Film d’Amour, Mons (B) 2003
Prix Art & Essai C.I.C.A.E., Mons (B) 2003
Premio di qualità dell’Ufficio federale di cultura (DFI), CH
Nomination per il Premio del cinema Svizzero 2003 e 2004
Prix Canal Plus, Clermont-Ferrand (F) 2003
Premio miglior interpretazione maschile a Kader Boukhanef e Abel Jafri, Festival del film, Amiens (F) 2007

Giochi d'estate |Cast

ALESSIA BARELA

Studi

- Recitazione in versi con Marisa Fabbri
- Stage Sound and Movement by Susan Main
- Acting training: Scuola biennale e seminari condotti dall'insegnante argentina Beatrice Bracco e dall'insegnante F. De Sapio.
- Scuola di teatro presso l'MTM diretto da Lydia Biondi
- Seminario di Kristin Linklater membro dell'Actor Studio di New York
- Metodi e tecniche sviluppate da Lee Strasberg
- Improvvisazione con Giorgia Trasselli
- Dizione ed impostazione della voce con l'insegnante Silvia Luzzi
- Canto con il tenore Gianluca Terranova.

Teatro

“Talkradio”	Regia G. Clemente
“La catena”	Regia: A. Vannucci, G. Colangeli, S. Grossi
“Muschi maschi”	Regia: Marcello Cotugno
“Divino Amore”	Regia: R. Cucciolla
“Nel dolore del ricordo”	Regia: M. Marciani

Cinema

2011	“Acquavivae” corto	Regia Benaglio, Bergamaschi, Ferrara
2011	“Diciotto anni il mondo ai miei piedi” (Silvia)	Regia: E.Rocchetti
2011	“Mr Teddy” (coprotagonista)	Regia :S.Sestieri, E. Acanfora
2010	“Giochi d'estate” (Adriana)	Regia: Rolando Colla
2010	“Nelle sue mani” corto	Regia: C.Cappellani
2009	“Feisbum” (Molly)	Regia: Serafino Murri
2006	“Esther e Otto” corto	Regia: G. Borgazzi
2005	“My kind of woman”	Regia: M. Scaringi
2004	“La tazza” corto (protagonista)	Regia: M. Cotugno
2003	“Gente di Roma” (protagonista episodio)	Regia: Ettore Scola
2002	“Passato Prossimo” (Monica)	Regia: M. Sole Tognazzi
2001	“Fuori dal giro” corto (protagonista)	Regia: D. Iacobelli, M. Cotugno
2001	“Velocità Massima” Venezia 59 concorso (protagonista)	Regia: D. Vicari
2001	“C'ero anch'io” corto	Regia: M. Sole Tognazzi
2001	“Zorbha il Buddha” (Martina)	Regia: A. Sucameli
2000	“Zora la vampira” (coprotagonista)	Regia: M e A. Manetti
1998	“Lucignolo” (Lucia – infermiera)	Regia: M. Ceccherini
1997	“Un anno in campagna” (Alessandra)	Regia: M. Di Tillo
1996	“Angel Baby” corto (protagonista)	Regia: G. Clemente

Tv

2011	“Ultimo 4” ruolo F.Villarini	Regia: M.Soavi
2011	“Tutti pazzi per amore 3” ruolo Roberta	Regia:L.Muscardin
2009	“Rex 3a serie” ruolo Alicia	Regia: Marco Serafini
2008	“Sette vite” ruolo Alexia	Regia: Claudio Norza;
2008	“Distretto di Polizia 8” ruolo Valli	Regia: Alessandro Capone
2007	“Terapia d’urgenza” ruolo M.Ranieri Del Colle	Regia G.Tescari, L.Gaudino, C.Elia
2007	“La squadra 8 “ ruolo Silvia Esposito	Regia: D. Maiorca, S. Sollima
2007	“Distretto di polizia 7 “ (Valeria Valli)	Regia: A. Capone
2006	“Distretto di polizia 6 “ (Valeria Valli)	Regia: A. Grimaldi, C. Norza
2004	“La Squadra 4 ” (personaggio fisso)	Regia: Tescari, Peyretti, Vicario
2002	“Marcinelle”	Regia: Fratelli Frazzi
2002	“Distretto di polizia 2 “	Regia: A. Grimaldi
1999	“Gli uomini sono tutti uguali”	Regia: A. Capone

Videoclip

“Non molto lontano da qui” Carmen Consoli	Regia F.Fei
“Let me be” Waines	Regia C.Fortuna
“Guarda l'alba” Carmen Consoli	Regia F.Scarfò

Giochi d'estate |Cast

ANTONIO MERONE

Nato a Napoli il 18/01/1966

Formazione

1986-1988 Scuola di teatro "La Scaletta". Insegnanti: A. Pierfederici, G. Diotajuti, S. Aletta, S. Bertini, G. Antonucci. Stage di commedia dell'arte a cura di G. Caliendo.

Dal 2010 collabora per "Oltre la mostra,lezioni d'arte a Roma" della prof. F.Mendia.

Durante le conferenze, legge e interpreta brani critici, poetici e letterari.

Lezioni: "Tamara de Lempicka", "Lorenzo Lotto", "I Farnese", "Il 700 a Roma", "Gli ori della Dacia", "Vincent Van Gogh", "Da Corot a Monet", "Eduard Hopper"ecc

Teatro

2008-2009	"Under my Skin"	regia di D. De Plano
2007-2008	"Pop Corn"	regia di M. Belocchi
2007 Est.	"Giulio Cesare" di W. Shakespeare	regia di R. Marafante
2006-2007	"Arlecchino servitore" rip.	regia di G. Emiliani
2006 Est.	"Notte romana" di A. Verri	regia di R. Marafante
2006 Est.	"La congiura" rip.	regia di R. Marafante
2005-2006	"Generali a merenda", di B. Vian	regia di M. Luconi,
2005 Est.	"La congiura" rip.,	regia di R. Marafante
2004-2005	"Arlecchino servitore" rip.,	regia di G. Emiliani
2003-2004	"Non si sa come" di L. Pirandello,	regia di R. Trifirò
2003-2004	"Arlecchino servitore" rip.,	regia di G. Emiliani
2003-2004	"Dispetto d'amore" di J.B.P. Molière,	regia di M. Conti
2003 Est.	"Una festa in giardino, di F. Carena,	regia di R. Marafante
2002-2003	"Arlecchino servitore" rip.,	regia di G. Emiliani
2002 Est.	"Imbarco per Citera", di R. Marafante,	regia di R. Marafante
2001-2002	"Arlecchino servitore", di C. Goldoni,	regia di G. Emiliani,
2000-2001	"Minetti" di T. Bernhard, con G. Tedeschi,	regia di M. Conti
2000-2001	"Under my Skin", di M. Bavastro,	regia di D. De Plano
2000 Est.	"Frammenti da un'Eneide" di Marafante,	regia di R. Marafante
2000 Est.	"La congiura" di A. V.,	regia di R. Marafante
1999-2000	"Il massacro di Parigi", di C. Marlowe,	regia di S. Tommasini
1999 Est.	"Memorie di un castello", di F. Carena,	regia di R. Cavallo
1998-1999	"Il gatto in tasca" di G. Feydeau,	regia di A. Zucchi,
1998-1999	"Le intellettuali" di J.B.P. Molière,	regia di T. Bertorelli
1997-1998	"Le intellettuali" di J.B.P. Molière,	regia di T. Bertorelli
1996-1997	"Caldo e freddo" di F. Crommelink,	regia di C. Alighiero,
1996-1997	"Le intellettuali" di J.B.P. Molière,	regia di T. Bertorelli,
1994-1995	"Carne della mia carne" di E. Luttman,	regia di E. Luttman
1993-1994	"La camera dei ricordi" di F. Calvino,	regia di F. Calvino
1992-1993	"Fiat lux" di F. Carena,	regia di A. Fabrizi
1992-1993	"Notti che valgono anni" di F. Bernini,	regia di F. Carena
1992-1993	"Tri tri" di A. V.,	regia di G. Zaccagnini
1992-1993	"Es o es" di F. Carena,	regia di S. Cabrini
1991-1992	"Vladimir" di M. Tulipano,	regia di A. Mastellone
1991 Est.	"Veronica Franco" di D. Maraini,	regia di G. Zampieri
1990-1991	"Madame Sans Gene" di V. Sardou,	regia di L. Salveti,

1989-1990	“Madame Sans Gene” di V. Sardou,	regia di L. Salveti,
1988-1989	“Pensione Liberty” di F. Fiorentini	regia di F. Fiorentini
1988-1989	“Playback” di P. Pascolini,	regia di M. Mirabella
1988-1989	“Little Bar” di . Mattei,	regia di U. Serra
1987-1988	“Francesca dam Rimini” di A. Petito,	regia di G. Pontillo
1987 Est.	“I clown” di M. Colombaioni,	regia di M. ColombaioniEst.

TV

2008	“Tutti pazzi per amore”, Publispei
2007	"Decameron"ep."A babbo morto"di D.Luttazzi regia F.Di Rosa
2007	“Vita da paparazzo”, P.F. Pingitore
2006	“Marameo” T.S.I TV Svizzera, R. Colla – vince il premio Zoom di Igualada (SP)
2003	“Con le unghie e con i denti”, Canale5, P.F. Pingore
2003	“Operazione Stradivari” T.S.I, R. Colla
1999	“La villa” Canale5, P.F. Pingitore
1998	“Il mastino” Rai2, di U.F. Giordani
1997	“Amico mio” Rai2, P. Poeti
1996	“La piovra 6”, Rai1, L. Perelli
1995	“Requiem per voce e...”, Rai1, T. Sherman
1994	“Jagdzeit”, (protagonista)T.S.I, R. Colla – vince Pardo di Domani Festival di Locarno 1995

Cinema

2011	“L'estate sta finendo”, regia di S. Tummolini
2010	"Mister Teddy"ep.di E.Acanfora.
2010	“Giochi d'estate”, regia di R. Colla
2008	“Un altro pianeta” (protagonista), S. Tummolini – Giornate degli autori Venezia
2008	Vince il Premio Queer Lion, partecipa al Sundance Film Festival, vince il XXIII Festival di Bolzano, premio miglior attore opere prime Gallio Filmfestival 2009
2007	“L'autre moitié”, regia di R. Colla
2004	“SaraMay”, regia di M. Sciveres
2001	“Oltre il confine”, regia di R. Colla
1999	“Besame mucho”, regia di M. Ponzi

Cortometraggi

2011	“E se domani"ep.2 di C.Cerquetti, spot per il movimento "Se non ora quando”
2011	“Buio”, regia di G. Timpani
2009	“Aurelio”, regia di M. Nardini
2001	“L'orizzonte”, regia di S. Tummolini
2001	“I dolori del giovane Werther”, regia di G. De Mare
2000	“Irruzioni domestiche”, regia di C. Alemà

Radio

2005	“Rai Radio 1 “Sterminio” di W. Schwab, regia di M. Conti
2002	“Rai Radio 3 “Teatro Giornale” di R. Cavosi, S. Pierattini, regia di R. Diana
1993	“Rai Radio 1 “La zia Giulia” di M. V. Lliosa, regia di J. Salinas
1993	“Audiobox Radio 1 “Maria Antonietta” di B. Campeti, regia di J. Salinas
1993	“Audiobox Radio 1 “Diotima” di B. Campeti, regia di J. Salinas
1993	“Rai Radio 2 Sceneg. “La signorina Elsa” di A. Schnitzler, regia di V. Bertinetti
1990	“Rai Radio 1 diretta “Il Ciclope”, di Euripide, regia di V. Bertinetti
1987	“Rai Radio 1 dieci puntate di “Il guastafeste” di P. leone, regia di M. Mazzucchi

Giochi d'estate |Cast

ROBERTA FOSSILE

Nata a Lugano da padre italiano e madre svizzera, prima di trasferirsi a Roma per intraprendere la carriera attoriale, frequenta la *Dolmetscherschule* di Zurigo dove consegue il diploma di traduttrice. Spinta da una viscerale passione per i viaggi e dalla sete di conoscere il mondo, perfezionerà le lingue all'estero, prima al *St. Giles College* di San Francisco e poi alla *University of South Florida* di Tampa. Oltre all'italiano, parla perfettamente francese, tedesco e inglese.

Si è formata studiando il "Metodo Strasberg" con Francesca De Sapio, Beatrice Bracco e Michael Margotta, allievi di Lee Strasberg all'Actor's Studio di New York. Parallelamente agli studi di recitazione, ha frequentato lezioni di dizione e doppiaggio che oggi le permettono di dividersi tra cinema, televisione e radio sia come attrice che come conduttrice televisiva e doppiatrice.

Nel 2003 il debutto cinematografico: Paolo Sorrentino la chiama per recitare accanto a Toni Servillo nel film "**Le conseguenze dell'amore**", presentato in concorso al Festival di Cannes e plurivincitore ai David di Donatello e ai Nastri D'Argento. Sul grande schermo ha lavorato con Alessio Boni in "**Sinestesia**" diretto da Erik Bernasconi, che ha fatto il giro del mondo partecipando ai festival più prestigiosi, fra i quali Montréal, Ghent, Durazzo, Goa, Kiev, Sevilla, Tolosa, Viareggio. Di recente ha interpretato il ruolo dell'avvocato di Valeria Golino e Vincenzo Amato nel lungometraggio coprodotto da RAI Cinema "**La scuola è finita**" diretto da Valerio Jalongo, in concorso alla scorsa edizione del Festival internazionale del Cinema di Roma. Sul piccolo schermo ha lavorato nella miniserie RAI "**Le segretarie del sesto**" di Angelo Longoni, accanto a Claudia Gerini Micaela Ramazzotti, e nelle fiction "**Linea di confine**" di Alessandro Maccagni, accanto a Benedetta Mazzini, e "**Affari di famiglia**" diretto da Marco Maccaferri per la RSI, Radiotelevisione Svizzera. In occasione del **Rome Fiction Fest 2009**, inoltre, ha dato dimostrazione del suo talento comico-brillante al fianco di Claudio Lippi nell'esilarante sit-com "**Cuori infranti Srl**", scritta da Linda Brunetta, vincitrice del **Premio "Best of all Pitch"**.

Prossimamente sarà protagonista di "Tapperman", un film tragicomico diretto da Alberto Meroni e prodotto dalla Imago Film col sostegno dell'Ufficio federale della Cultura Svizzero.

Cinema

2011	"Tapperman", regia Alberto Meroni
2010	"Giochi d'estate", regia Rolando Colla
2010	"La scuola è finita", regia Valerio Jalongo (Festival di Roma, in concorso)
2010	"Bloodline", regia Edo Tagliavini
2009	"Sinestesia", regia Erik Bernasconi (Festival Montréal, Goa, Kiev, Seul, Tolosa, Sevilla)
2005	"Sandra Kristoff", regia Vito Vinci
2004	"Le conseguenze dell'amore", regia Paolo Sorrentino (Festival di Cannes, in concorso)

Tv

2011	"Affari di famiglia" regia Marco Maccaferri (TV svizzera)
2009	"Le segretarie del sesto", regia Angelo Longoni (RAI 1)
2009	"Cuori infranti Srl", regia A. Torraca (1° Premio "Best of all Pitch", Rome Fiction Fest)
2005	"Linea di confine", regia Alessandro Maccagni (TV svizzera)

Radio

2005	"In fondo la notte", regia di Sergio Ferrentino (Radio svizzera)
2005	"Vita di Tina" regia di Silvio Maestranzi (Radio svizzera)

Giochi d'estate | Direttore della Fotografia

LORENZ MERZ

Pittore, fotografo, graphic designer. Dal 2004 al 2008 studia presso L'Università delle Arti di Zurigo, Dipartimento di cinematografia, e presso Università del Cinema di Buenos Aires. Il suo film tesi "Un Dia Y Nada" ha vinto numerosi premi importanti, tra cui il Pardino d'Argento al 61° Festival del Film di Locarno e il premio cinematografico svizzero Quartz 2009. Sta attualmente lavorando alla sceneggiatura del suo primo lungometraggio *Giraf (Last Day Of My Life)* titolo provvisorio.

1981	Nasce a Zurigo, Svizzera
1998	Studia fotografia e pittura, School of Art Romanshorn
1999-02	Diploma di Graphic Designer presso la Scuola d'arte di Zurigo, Dipartimento Graphic Design
2000	Attività nella produzione di film nazionali e internazionali, realizza cortometraggi
2003	Assistente del Prof. Peter Jenny, Cattedra di Visual Design, ETH Swiss Federal Institute of Technology Zurich, Photography, Script & Camera
2004-05	Partecipa al <i>Berlinale Talent Campus</i>
2007	Studia presso UCINE (Universidad del Cine Buenos Aires)
2004-08	Laurea, ZHdK University of the Arts Department Film
2008	Lavora come regista, scrittore & sceneggiatore

Film come regista

2010	"Cherry Pie" con Lolita Chammah (in produzione)
2008	"Un día y nada" (fic/20min/35mm)
2007	"Wung Dung" (fic/5min/HD)
2006	"The little Samurai" (fic/5min/35mm)
2006	"30/45" (fic/3min/dv)
2005	"Per lei e me" (fic/5min/16mm)
2004	"4*Poemas" (fic/14min/Digibeta)
2003	"Bastri im Wunderland" (fic/12min/dv)
2002	"Beachball" (Exp/1'30min/super8)
2001	"Burbujuas" (Exp/14min/dv)
2000	"Low tide" (fic/11min/Beta)

Film come Direttore della fotografia

2010	"Giochi d'estate" by Rolando Colla fic/ca. 100min/HD - 35mm
2009	"Im Sand" by Peter Luisi fic/90min/HD - 35mm
2008	"Schonzeit" by Irene Ledermann (fic/20min/35mm) "Good Night, Nobody" (2nd Camera) by Jaqueline Zünd doc-fic/90min/35mm "Un día y nada" (Lorenz Merz) fic/20min/35mm
2007	"Bachab" by Ulrich Schaffner fic/20min/HD "Japan-Essay" Caroline Sipos essay/30min/HD
2006	"The little samurai" (by Lorenz Merz) fic/5min/35mm "Unfall" by Benny Jaberg fic/5min/16mm "Selma" by Bernie Forster fic/12min/HD
2005	"Picturing a Memory" by Benny Jaberg doc-essay/30min/16mm "Milane" by Ivana Lalovic fic/8min/16mm "Per lei e me" (by Lorenz Merz) fic/5min/16mm

Giochi d'estate | Produzione

Il film è prodotto da Peacock Film, in coproduzione con Classic, RSI Radiotelevisione Svizzera e SSR-SRG e ARTE, realizzato con il sostegno di Eurimages, del Programma MEDIA, dell'Ufficio Federale della Cultura Svizzero UFC, della Fondazione del Cinema di Zurigo, del Fondo Culturale Suissimage, del PPP Producers Pooling Project (FOCAL/UFC), di Succès Passages Antennes e della Fondazione Matzen. Realizzato anche grazie all'utilizzo del credito d'imposta previsto dalla legge 24/12/2007 n. 244

PEACOCK FILM

Nel 1984 Rolando Colla (autore e regista) e Peter Indergand (direttore di fotografia) fondano la casa di produzione Peacock S.A. Un anno dopo viene assunta Elena Pedrazzoli come produttore che più tardi subentrerà ad Indergand.

Dal 1984 Peacock produce numerosi spot pubblicitari e film industriali.

Nel 1994 il mediometraggio **“Jagdzeit / Stagione di caccia”** di Rolando Colla segna l'inizio della produzione indipendente di Peacock Film.

Peacock produrrà in seguito i seguenti lungometraggi:

Le Monde A L'envers / Una vita alla rovescia di Rolando Colla (1998, 100 min.), coproduzione con Gaïa Film, Francia e Fandango, Italia

“Oltre il confine” di Rolando Colla (2002, 104 min.), in coproduzione con Micla Film, Italia

“L'autre Moitié / L'altra metà” di Rolando Colla (2008, 89 min.), in coproduzione con Saga Film, Belgio.

“Masàngeles” di Beatriz Flores Silva (2008, 118 min.), coproduzione con Saga Film, Belgio

“Grozny Dreaming” documentario di Mario Casella e Fulvio Mariani, (2008, 95 min.), coproduzione con Iceberg Film, Savosa.

Inoltre, dal 1999 realizza i cortometraggi **“Einspruch/Obiezione I a V”**, due cortometraggi documentari di Sandra Gomez. e i due telefilm di Rolando Colla **“Operazione Stradivari”** e **“Marameo”**, in coproduzione con la Televisione svizzera RSI.

Attualmente è in post-produzione il quarto lungometraggio di Rolando Colla, intitolato provvisoriamente **“Giochi d'estate”**.

Stiamo sviluppando **“Unter der Haut / Sotto La Pelle”**, film di esordio della regista Claudia Lorenz, il documentario **“Claruscuro”** di Sandra Gomez e **“Der afrikanische Gärtner / Il giardiniere africano”** di Fredi Murer.

Parallelamente è in post-produzione il documentario **“Das bessere Leben ist anderswo / La vita migliore è altrove”** di Rolando Colla e il cortometraggio **“Cherry Pie”** di Lorenz Merz..

I film che abbiamo prodotto hanno ottenuto numerosi premi ai festival internazionali, tra cui il Premio Solinas (I), Prix Canal+ (Clermont-Ferrand), Prix Art & Essai C.I.C.A.E. e Prix Cinéfemme (Mons), Premio di qualità dell'Ufficio federale di cultura (CH), "Best Feature" Gotham Screen Film Fest (N.Y.), Primo premio "Pardi di domani" (Locarno), Spezialpreis der Jury, Filmfestival Max-Ophüls-Preis, “Gran Prix Lessinia, Lessinia d'Oro”, Premio speciale “Solidarietà” (Trento), Premio per la migliore interpretazione maschile a Kader Boukhanef e Abel Jafri (Amiens).

Tutti i film sono stati realizzati con il sostegno del Ministero della cultura svizzero, della Televisione svizzera, degli enti regionali e in buona parte delle istituzioni culturali europee (programma MEDIA e Eurimages).

Per il futuro vogliamo continuare a realizzare film impegnati e di qualità, di Rolando Colla, ma anche di altri registi.

PEACOCK è membro dell'associazione GARP Gruppo autori registi produttori svizzeri.

Giochi d'estate |Produzione

CLASSIC Srl

La Classic Srl nasce nel 1992 dall'esperienza di Amedeo Pagani che dagli anni '70 lavora e scrive per il cinema. Alcuni dei titoli cui ha collaborato nella scrittura sono film di successo internazionale, come "Portiere di notte" di Liliana Cavani, "La cagna" di Marco Ferreri (dialoghi), "Il maestro e margherita" di Aleksandar Petrovic, "Ernesto" di Salvatore Samperi (Orso d'Oro a Berlino a Michele Placido come miglior attore protagonista). Ben presto Amedeo Pagani inizia ad occuparsi anche di distribuzione impegnandosi in una missione coraggiosa e del tutto innovativa: rendere familiari e popolari al pubblico italiano quei registi di fama internazionale difficilmente o mal distribuiti nel mercato italiano.

E' il caso del suo primo film in distribuzione: "Nick's Movie" di Wim Wenders. Questa esperienza porterà alla nascita della casa di distribuzione Beam, che cambierà poi il proprio nome in BIM. Nel 1992 Amedeo Pagani fonda la sua casa di produzione, Classic Srl, con cui inizia a produrre film indipendenti e a curarne la distribuzione. Classic Srl ha acquisito negli anni rilievo internazionale divenendo un punto di riferimento imprescindibile nel cinema internazionale d'autore e di qualità. Ha prodotto o coprodotto più di 30 film con autori come Théo Angelopolus, Wong Kar-wai, Marco Bechis, Liv Ullmann, Hou Hsiao Hsien e Daniel Burmann. Alcuni di questi film hanno ottenuto riconoscimenti importanti nei Festival internazionali di Cannes, Venezia, Berlino.

Gli ultimi titoli realizzati dalla Classic sono "La terra degli uomini rossi - Birdwatchers" di Marco Bechis, già in concorso al Festival di Venezia 2009 e la coproduzione internazionale "Maga Martina e il libro magico del draghetto", diretto dall'Oscar winner Stefan Ruzowitzky e distribuito in Italia dalla Walt Disney.

Attualmente la Classic ha in preparazione il nuovo film di Theo Angelopoulos con protagonista Tony Servillo; l'opera prima di Antonio Morabito "Il venditore di medicine" con Claudio Santamaria e l'opera prima "Terza categoria", diretto da Paolo Zucca, con protagonista Stefano Accorsi. Infine, ad Ottobre 2011, uscirà nelle sale italiane la coproduzione internazionale "Maga Martina - Il viaggio in India", distribuito sempre dalla Walt Disney Italia

Giochi d'estate |Contatti

Peacock Film

Mühlebachstrasse 113 - 8008 Zurich CH

Tel. +41 44 422 47 70 Fax: +41 44 422 90 40 peacock@peacock.ch www.peacock.ch

Classic srl

via Nimorense 39D - 00199 Roma

Tel. +39 06 855 34 39 Fax +39 06 855 34 41 classic.storie@libero.it

Vendite internazionali: Rezo Films

29 rue du Faubourg Poissonnière - 75009 Paris www.rezofilms.com/world-sales

Sébastien Chesneau sebastien.chesneau@rezofilms.com +33 6 21 71 39 11

Ufficio stampa: Studio Vezzoli

C.so Garibaldi, 125 - 20121 Milano Tel +39 02.6552781 Fax +39 02.89282601

info@studiovezzoli.com www.studiovezzoli.com

www.giochidestate.com

www.summertimefilm.com